



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2024

Sezione 1: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Sezione 2: Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

Sezione 3: Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

Sezione 4: Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Sezione 5: Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

Corso di laurea triennale in Storia e Culture Contemporanee

Sezione 1 - Approvata dal Consiglio di laurea triennale in Storia e Culture Contemporanee in data 19 gennaio 2024

Sezioni 2, 3, 4 e 5 - Approvate dal Consiglio di laurea triennale in Storia e Culture Contemporanee in data 18 ottobre 2024

Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

La presente sezione:

- recepisce la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS); - analizza e commenta le indicazioni e i suggerimenti;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

1-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

In merito all'aspetto critico individuato nella Sezione 1-b della RAM-AQ 2023 e all'azione correttiva prevista indicata nella Sezione 1-c del medesimo documento si può dire che essa sia stata attuata: il Consiglio del 26 maggio 2023 ha approvato per l'a.a. 2023-24 un aggiornamento delle domande di storia (medievale, moderna, contemporanea) nonché l'inserimento di nuove domande di comprensione del testo, con la seguente nuova distribuzione: 5 domande di comprensione del testo (anche di letteratura italiana), 3 domande di storia medievale, 6 domande di storia moderna, 6 domande di storia contemporanea. In questo modo, le domande di più ampio respiro umanistico sono passate da 1 a 5. Si tratterà di aspettare luglio 2024 per il monitoraggio dell'efficacia dell'azione dopo i tre test previsti nell'a.a. (ottobre, febbraio, luglio). Inoltre, ai fini del contrasto agli abbandoni e del supporto alla preparazione del test OFA, è stato nominato un tutor con il Fondo Sostegno Giovani, il quale dovrà svolgere 75 ore di attività, 25 prima dei tre test previsti nel corso dell'a.a. 2023-24.

Anche relativamente ai suggerimenti evidenziati nella sezione Sezione 1-c della RAM-AQ 2023, si può dire che nel complesso le azioni siano state tutte attuate in modo puntuale - come evidenziato nei verbali dei vari Consigli di CdS - tranne quella suggerita al punto 4 (un breve questionario di gradimento ai laureati e alle laureate (e/o laureandi/e) anche per sondare i loro progetti futuri, di studio in una magistrale o in un master, oppure di accesso al lavoro), a cui si provvederà appena possibile.

Nelle sezioni 2, 3 e 4 della RAM-AQ 2023 non erano previste azioni correttive, mentre per quanto riguarda la sezione 5-c del medesimo documento, alcune azioni sono state attuate, altre sono ancora in fase di attuazione: il tutorato in itinere sul I anno prosegue, con la disponibilità al sostegno e i contatti da parte della delegata al tutorato in itinere, del tutor d'aula e della delegata al tutorato per studenti con bisogni speciali; il tutorato in itinere rivolto al II e al III anno è stato potenziato con l'impiego di due tutor incaricati mediante il Fondo Sostegno Giovani. Infine, agli studenti e alle studentesse di tutti e tre gli anni, è stata segnalata dal manager didattico di Dipartimento la pagina Tutorato sul sito del Dipartimento, in cui sono segnalati anche i docenti tutor.

1-b) Recepimento e analisi della Relazione Annuale CP-DS

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CP-DS e loro analisi e discussione

La Relazione Annuale CPDS 2023 ha evidenziato due criticità, espresso alcuni suggerimenti e indicato numerosi punti di forza.

Come aspetto critico, è stato in primo luogo rilevato un problema di superamento del test OFA da parte delle matricole e si suggerisce di perseverare nelle misure intraprese.

Per incrementare il tasso di superamento del test, e anche contrastare gli abbandoni, come rilevato anche dalla CPDS oltre alle varie azioni attuate è stato nominato un tutor con il Fondo Sostegno Giovani, il quale dovrà svolgere 75 ore di attività, 25 prima dei tre test previsti nel corso dell'a.a. 2023-24. Il Consiglio del 26 maggio 2023 ha approvato per l'a.a. 2023-24 un aggiornamento delle domande di storia (medievale, moderna, contemporanea) nonché l'inserimento di nuove domande di comprensione del testo, con la seguente nuova distribuzione: 5 domande di comprensione del testo (anche di letteratura italiana), 3 domande di storia medievale, 6 domande di storia moderna, 6 domande di storia contemporanea. In questo modo, le domande di più ampio respiro umanistico sono passate da 1 a 5. Si tratterà di aspettare luglio 2024 per il monitoraggio dell'efficacia dell'azione dopo i tre test previsti nell'a.a. (ottobre, febbraio, luglio). Inoltre, prima e durante i test una particolare attenzione viene sempre rivolta agli studenti con disabilità e DSA che richiedono misure compensative. La docente incaricata dell'orientamento OFA scrive alle matricole circa un mese prima del test per ricordare la necessità di sostenerlo e superarlo, invitandoli a frequentare il tutorato predisposto ad hoc. A test OFA svolto, la docente incaricata offre ricevimenti a chi vuole vedere il proprio test, nel corso dei quali fornisce anche consigli su come studiare e, di nuovo, pubblicizza il tutorato. Infine, per l'a.a. 2024-25 si sta prefigurando l'ipotesi di un corso a scelta di introduzione allo studio della storia (I semestre) e di un progetto nell'ambito del Fondo Sostegno Giovani (II semestre).

Come secondo aspetto critico, è stato segnalato un limitato tasso di superamento esami nei primi due anni di corso e il CdS intende monitorare periodicamente il coordinamento tra docenti, studenti e tutor.

Gli altri suggerimenti espressi nella Relazione Annuale della CPDS sono i seguenti:

1. Proseguire e incrementare le azioni volte ad evitare gli abbandoni.
2. Provvedere all'analisi degli studi di settore.
3. Approfondire i metodi d'accesso alla prova finale, ponendo attenzione sulla fase inerente la scelta del docente.
4. Monitorare il grado di soddisfazione degli studenti al termine del loro percorso di studio.
5. Supervisionare l'applicazione delle attività di miglioramento, al fine di valutarne l'efficacia.
6. Monitorare con attenzione i dati relativi alla percentuale di crediti conseguiti al primo anno e quelli che riguardano gli studenti che si laureano entro la durata normale del corso.
7. Monitorare le azioni correttive del CdS, in particolare quelle che riguardano il coordinamento fra studenti, tutor e docenti.
8. Monitorare e approfondire i motivi del calo di percentuale per le domande D07 (capacità del docente di esporre in modo chiaro gli argomenti) e D12 (adeguatezza delle aule)

Il CdS accoglie tutti i suggerimenti e conferma il suo impegno nelle direzioni indicate (come evidenziato anche di seguito, nella sezione 1-c sulle Azioni correttive):

potenziamento del contrasto agli abbandoni, periodica analisi degli studi di settore (anche durante l'incontro con le Parti Interessate), monitoraggio del gradimento degli studenti laureandi e/o laureati e dei loro progetti futuri, potenziamento dell'orientamento alla prova finale (in particolare alla scelta della disciplina e del/la docente), monitoraggio delle azioni migliorative indicate nella RAM-AQ 2022 Sezione 3, monitoraggio dei cfu conseguiti al I anno e dei laureati entro i 3 anni, potenziamento del tutorato anche attraverso eventuali gruppi di studio (in preparazione a test OFA ed esami), approfondimento sui motivi del calo della soddisfazione studentesca circa la chiarezza del/la docente nell'esporre gli argomenti e l'adeguatezza delle aule, monitoraggio del coordinamento docenti-studenti-tutor.

Punti di forza individuati

I principali punti di forza, che si possono desumere dalla Relazione Annuale 2023 CPDS, sono i seguenti:

3-1

“Il CdS ha svolto una disamina accurata e particolareggiata della Relazione CPDS 2022, adoperandosi nel provare a risolvere problemi e criticità rilevati. Le azioni correttive risultano sostanzialmente adeguate; ci si è impegnati nel controllo e nell’attuazione delle azioni programmate [...] In definitiva non risulta che siano state trascurate problematiche”

3-3

“Sebbene figuri una leggera flessione nel numero di tirocini attivati presso le Parti Interessate nell’anno precedente, si segnala il positivo incremento dei questionari di valutazione inviati dagli enti ospitanti. Risulta rinsaldata la collaborazione con le P.I. per progettualità nazionali ed europee, ricerche di tesi sul campo, tirocini in Italia e all’estero, nonché per la realizzazione di attività e progetti di ricerca trasversali [...] Il verbale del 14 settembre 2023 appare ben distinto per SCC rispetto a ASMC”

3-2.4 e 3-2.5

“Risulta un’opportuna compilazione delle schede di insegnamento secondo le linee guida di Ateneo, il mantenimento della tabella di Tuning e la discussione sui programmi per verificarne la coerenza. Le segnalazioni degli studenti riguardano aspetti di minore importanza, comunque risolti, e non si sono riscontrati particolari problemi d’accesso alle lezioni, che si sono svolte nel 2022-2023 regolarmente in presenza. I calendari delle lezioni, degli esami (secondo una scansione verificata dalla manager didattica) e delle lauree (gestite dal delegato dipartimentale per la didattica) appaiono disponibili con tempistiche adeguate. Il grado di soddisfazione generale è rilevabile dalla scheda di valutazione della didattica, in particolare dai punti D15 e D16 (adeguatezza del carico di studio e organizzazione degli insegnamenti), dai quali emerge un positivo livello di soddisfazione generale che supera l’85%, con un incremento rispetto all’anno precedente” [...] “Ne emerge un’offerta formativa efficace e opportunamente indirizzata verso l’interdisciplinarietà”

3-2.6

“Il livello di gradimento e l’efficacia dei tirocini da parte dei tirocinanti risulta elevata, seppur in lieve calo rispetto a quella dell’anno 2022. Le opinioni di enti e imprese sono invece riportate nella SUA, discussa nel Consiglio di CdS del 13 ottobre: anche su questo versante le risposte palesano un alto grado di soddisfazione”

3-4.1

“Dalle OPIS risulta un alto grado di soddisfazione da parte degli studenti. I corsi si sono svolti interamente in presenza, e la richiesta di videoregistrazioni e di altri materiali didattici sulle piattaforme Moodle e Teams è stata soddisfatta dai docenti. L’aggiornamento delle pagine docente e riguardo alle schede generali dei corsi è stato regolarmente svolto. Risultano anche svolti con impegno l’orientamento in ingresso e il tutoraggio in itinere, e monitorati i percorsi degli studenti allo scopo di prevenire gli abbandoni”

Aspetto critico individuato n. 1:

Problema di superamento del test OFA da parte delle matricole

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Conoscenze e competenze in ingresso non adeguate, mancata frequenza delle lezioni di tutorato pre-test, difficoltà nell'organizzare tempo di studio per esami di profitto e test OFA

Aspetto critico individuato n. 2:

Tasso limitato di superamento esami primi due anni di corso

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Conoscenze e competenze in ingresso non adeguate, difficoltà nel conciliare lezioni-studio-vita personale, difficoltà nel pianificare le sessioni d'esami

1-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive

Il CdS si impegna a continuare e a potenziare le azioni già messe in campo a favore degli studenti e delle studentesse del I anno ai fini dell'assolvimento degli OFA, nello specifico:

- Invito a partecipare al tutorato di storia prima del test di febbraio e luglio (responsabili: tutor, manager didattico, rappresentanti studenti);
- Invito a fissare ricevimenti ad hoc, in caso di difficoltà e di esigenze particolari (responsabili: docente incaricata orientamento OFA, docente incaricata tutorato bisogno speciali);
- Invito a rivolgersi al tutor d'aula sul I anno, per organizzare al meglio lo studio in preparazione del test OFA di febbraio e luglio e degli esami di profitto che si prevedono in quelle due sessioni (responsabile: tutor d'aula I anno).

Inoltre, come segnalato in 1-b), per l'a.a. 2024-25 si sta prefigurando l'ipotesi di un corso a scelta di Introduzione allo studio della storia (I semestre) e di un progetto nell'ambito del Fondo Sostegno Giovani (II semestre).

Il CdS si impegna anche migliorare il tasso di superamento esami nel I e nel II anno, monitorando le azioni di tutorato e di coordinamento tra docenti-studenti-tutor, attraverso contatti periodici (responsabile: delegata di dipartimento al tutorato in itinere).

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

2-a) Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Nel RAM-AQ Sezione 2-c) e in altri documenti, non avendo rilevato aspetti critici, non erano state programmate azioni correttive.

2-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

I dati della valutazione studentesca della didattica 2023-24 aggiornati all'8 ottobre 2024 confermano il quadro positivo della laurea triennale in Storia e culture contemporanee, considerando tutti gli indicatori (eccetto 2) sopra allo 80%, per quanto vi sia un lieve calo degli indicatori che registrano oltre il 90% di soddisfazione (bilanciato dall'aumento di quelli tra lo 80 % e lo 84%) e un leggero decremento sui seguenti: adeguatezza materiale didattico, stimolazione interesse da parte del docente, coerenza col sito web, soddisfazione complessiva. Veniamo al dettaglio dei dati.

Il numero di rispondenti è in linea con quelli del 2022-23:

1013 schede frequentanti, 224 non frequentanti
50,5% ragazze, 49,5% ragazzi
(Dati 2022-23: **1020** schede frequentanti, 218 non frequentanti)

Distribuzione di frequenze (percentuali) per CdS

(livello di soddisfazione calcolato su % risposte *SI* sommate a + *SI che NO* per ciascun quesito):

D01 adeguatezza conoscenze preliminari: 77,8
D02 adeguatezza carico didattico: 86,3
D03 adeguatezza materiale didattico: 86,6
D04 chiarezza definizione modalità d'esame: 87,5
D05 rispetto orari attività didattiche: 87,5
D06 stimolazione interesse da parte docente: 82,9
D07 chiarezza esposizione: 83,2
D08 utilità attività integrative: 56,3
D09 coerenza col sito web: 88,8
D10 reperibilità docenti per chiarimenti: 91,6
D11 interesse agli argomenti trattati: 86,9
D12 adeguatezza aule: 80,9
D13 adeguatezza aule e attrezzature attività integrative: 55,2
D14 soddisfazione complessiva per l'insegnamento: 81,9
D15 sostenibilità carico di studio insegnamenti previsti nel semestre: 85,3
D16 accettabilità organizzazione insegnamenti previsti nel semestre: 86

1 indicatore sopra al 90%
8 indicatori sopra all'85%
4 indicatori attorno allo 80-84%
2 attorno al 55/57% (entrambi relativi alle attività integrative)

In sintesi, rispetto al 2022-2023:

- 3 indicatori in meno per il gradimento oltre al 90%
- confermato il numero di indicatori sopra allo 85% di gradimento
- aumento del numero di indicatori attorno allo 80-84%
- confermati 2 indicatori attorno al 55/57%

- si rivela inoltre un calo di 5-6 punti% nel gradimento di 4 indicatori: adeguatezza materiale didattico, stimolazione interesse da parte del docente, coerenza col sito web, soddisfazione complessiva.

Indicatore di soddisfazione complessiva D14 docenti/insegnamenti

(calcolato su N. Positivi (+Si/No sommati ai + SI) / TotRisposte):

- pari al 100% per 11 docenti (con un lieve calo rispetto all'anno precedente)
- pari o superiore al 90% per ben 13 docenti (con un lieve aumento),
- tra lo 80% e l'89% per 8 docenti (stabile),
- tra il 70 e il 79% nessun docente,
- 3 docenti da monitorare (43%, 46% e 60%)
- un docente critico (37%).

Per quanto la soddisfazione complessiva degli insegnamenti si confermi molto elevata, i dati relativi alla didattica 2023-24 sono leggermente meno positivi rispetto al 2022-23, se si considera il lieve calo relativo al livello di soddisfazione sopra al 100% (bilanciato tuttavia dal lieve aumento di quello pari o superiore al 90%), i tre docenti da monitorare e l'unica criticità.

Distribuzione di frequenze (percentuali) per insegnamenti

(livello di soddisfazione calcolato su % risposte *SI* sommate ai + *SI che NO* per ciascun quesito):

Venendo a singoli indicatori per ciascun insegnamento infatti, nel 2023-24:

per 3 insegnamenti si registrano delle criticità, ossia un livello di gradimento sotto al 40%, nello specifico:

- 1 insegnamento (a contratto), per gli indicatori Do3 (adeguatezza del materiale didattico), Do4 (chiarezza definizione modalità d'esame) e D14 (soddisfazione complessiva per l'insegnamento)
- 2 insegnamenti (di cui 1 con contratto) per l'indicatore Do6 (stimolazione interesse da parte docente)

per 5 insegnamenti in totale (a fronte dei 5 rilevati nel 2022-23, dunque mostrando un dato stabile), si registrano livelli di soddisfazione tra il 40% e il 60% (da monitorare) per alcuni pochi indicatori:

- per 4 insegnamenti, di cui 2 con contratto:
Do7 (chiarezza nell'esposizione);
- per 2 insegnamenti:
Do3 (adeguatezza materiale didattico);
- per 2 insegnamenti, di cui 1 con contratto:
Do6 (stimolazione interesse da parte del docente);
- per 2 insegnamenti, di cui 1 con contratto:
Do8 (utilità attività integrative) e Do9 (coerenza con il sito web);
- per 2 insegnamenti, di cui 1 con contratto:
D14 (soddisfazione complessiva);
- per 1 insegnamento, con contratto:
D10 (reperibilità docenti per chiarimenti), D11 (interesse agli argomenti trattati) e D12 (adeguatezza

aule);

- per 1 insegnamento:
D15 (sostenibilità carico di studio insegnamenti previsti nel semestre);
- per 1 insegnamento:
Do1 (adeguatezza conoscenze preliminari).

Punti di forza individuati

Stabilità nel numero di rispondenti OPIS didattica 2023-24, rispetto al 2022-23 e dunque in numero maggiore rispetto agli anni precedenti

Conferma del quadro positivo della didattica, considerando che tutti gli indicatori (eccetto 2) si attestano sopra allo 80%

Inoltre, conferma del numero di indicatori sopra allo 85% di gradimento e aumento del numero di indicatori attorno allo 80-84%

Conferma dell'elevato livello di soddisfazione complessiva (D14)

- pari al 100% per 11 docenti (con un lieve calo tuttavia rispetto all'anno precedente)
- pari o superiore al 90% per ben 13 docenti (con un lieve aumento),
- tra lo 80% e l'89% per 8 docenti (stabile),
- tra il 70 e il 79% nessun docente

Poche criticità (relative a 4 indicatori) nel complesso per 3 soli insegnamenti

Abbastanza limitato il numero (5) anche degli insegnamenti con indicatori da monitorare

Aspetto critico individuato n. 1:

Livello di soddisfazione complessiva (D14) al 37% per un singolo insegnamento

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

L'insegnamento presenta delle criticità anche per Do3 (adeguatezza del materiale didattico) e Do4 (chiarezza definizione modalità d'esame), nonché altri 7 indicatori da monitorare (Do6-D12)

Aspetto critico individuato n. 2:

Stimolazione interesse da parte del docente (Do6) al 37-38% per due insegnamenti al I anno

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Modalità didattica che coinvolge forse non a sufficienza, in particolare sui contenuti

Specificità della coorte 2023-24, suo livello di ricettività e interesse, anche legato alle conoscenze e competenze in ingresso

2-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Aspetto critico individuato n. 1:

Livello di soddisfazione complessiva (D14) al 37% per un singolo insegnamento

Azione correttiva:

modalità: colloqui con il docente interessato e corso non più a contratto

tempistiche: già attuata per l'a.a. 2024-25

responsabilità: Presidente del CdS

Aspetto critico individuato n. 2:

Stimolazione interesse da parte del docente (Do6) al 37-38% per due insegnamenti

Azione correttiva:

modalità: colloqui con i docenti interessati, per riflettere e individuare delle strategie di miglioramento, anche coinvolgendo gli studenti

tempistiche: in fase di attuazione, essendo i corsi erogati rispettivamente al I e al II semestre dell'a.a. 2024-25

responsabilità: Presidente del CdS

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

3-a) Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Il primo RRC per il corso i LT in Storia e Culture Contemporanee è stato stilato a novembre 2022.

Da quella data, non si segnalano variazioni di contesto significative che possano avere/aver avuto un impatto rispetto alle azioni da esso previste.

3-b) Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Sezione 1c

Obiettivo n. 2020-1-1:

Incrementare e migliorare il feedback degli enti ospitanti i tirocini relativamente all'esperienza di tirocinio e in particolare alle competenze in ingresso mostrate dagli studenti durante gli stage, al fine di contribuire alla riflessione sull'offerta formativa del CdS.

Azioni da intraprendere:

Sollecitare i tutor scientifici dei tirocini a ricordare agli studenti l'importanza della compilazione del questionario sulla piattaforma, da parte loro e degli enti che li hanno accolti, coordinandosi anche con l'Ufficio Stage di Dipartimento.

Azione attuata:

L'impegno congiunto dei tutor scientifici dei tirocini, dell'Ufficio Stage di Dipartimento, degli studenti e della responsabile per la promozione dei tirocini ha portato ad un incremento nel tasso di compilazione dei questionari di valutazione da parte degli enti, come si evince anche dal Quadro C₃ della SUA CdS 2023: dai 7 enti rispondenti su 23 tirocini attivati nel 2021 si è passati a 13 questionari compilati sui 20 tirocini svolti nel 2022. L'iniziativa è continuata anche per gli stage attivati nel 2023 e il dato è ulteriormente migliorato, confermando un trend di crescita, sia in termini di tirocinio che di valutazione svolta: infatti, come evidenzia il Quadro C₃ della SUA CdS 2024, hanno risposto 32 enti sui 34 tirocini svolti.

Sezione 2c

Obiettivo n. 2020-2-1:

Incrementare gli iscritti e le iscritte provenienti dai licei classici e delle scienze umane-sociali.

Azioni da intraprendere:

Progettare e realizzare attività di informazione, sensibilizzazione e orientamento in ingresso rivolte ai licei, in particolare classici e delle scienze umane-sociali.

Azione parzialmente attuata:

Il CdS, in occasione del Consiglio del 1 marzo e del 26 maggio 2023, ha iniziato a pianificare un progetto integrato di orientamento in ingresso da pubblicizzare attraverso i canali di Unimore Orientamento a novembre-dicembre 2023 e da realizzare nell'a.a. 2023/24:

a) l'orientamento peer to peer con i licei soprattutto scientifici nel I e II semestre 2023/24 (già attivo da due a.a.) è stato attuato e sarà continuato nell'a.a. 2024-25;

b) il PCTO 'Storie e culture in dialogo' a gennaio-febbraio 2024 e il seminario tematico ad aprile 2024 con licei classici, delle scienze umane-sociali, linguistici non sono invece ancora stati attuati, ma per febbraio 2025 hanno intanto aderito al PCTO 2 classi quarte di un liceo scientifico e si continuerà la pubblicizzazione attraverso canali formali e informali, anche per il seminario tematico, auspicando adesioni di classici e scienze umane

Obiettivo n. 2020-2-2:

Impegno ad attingere ai fondi eventualmente messi a disposizione dall'Ateneo per potenziare il tutorato a favore degli studenti con disabilità e DSA.

Azioni da intraprendere:

Intercettare opportunità di finanziamento eventualmente messe a disposizione dall'Ateneo, impegnarsi a progettare azioni e servizi di tutorato.

Azione attuata:

Dopo aver appurato con gli Uffici di Ateneo la mancanza di fondi aggiuntivi specifici, il CdS si avvale nel 2023/24 e anche nel 2024-25 di un tutor d'aula sul I anno e di una docente incaricata del tutorato a studenti con bisogni specifici che andrà a coordinarsi con il Delegato alle Disabilità di Dipartimento e con la Delegata al Tutorato in itinere (su SCC) di Dipartimento.

Sezione 3c

Obiettivo n. 2020-3-1:

Monitoraggio dell'aggiornamento periodico dei CV dei docenti.

Azioni da intraprendere:

Sollecitare i docenti (in particolare i nuovi) ad aggiornare periodicamente/annualmente il proprio CV (secondo le linee guida di Dipartimento) sulla pagina personale docente del sito di Dipartimento; verificare l'avvenuto aggiornamento dopo la scadenza stabilita.

Azione attuata (e in continua attuazione):

Anche a marzo 2024, una docente delegata dalla Presidente del CdS ha invitato i colleghi e le colleghe a verificare il loro CV e in caso ad aggiornarlo in modo corrispondente alle linee guida di Dipartimento, successivamente ha verificato l'avvenuto aggiornamento. Continuerà l'aggiornamento a cadenza periodica.

Sezione 4c

No obiettivi né azioni di miglioramento segnalati nell'RRC 2022.

Sezione 5c

Obiettivo n. 2020-5-1:

Revisione 'leggera' e non sostanziale del CdS, al fine di contrastare gli abbandoni e aumentare i docenti a tempo indeterminato.

Azioni da intraprendere:

Per l'aspetto critico n.1

Senza cambiare l'ordinamento didattico e valorizzando la specificità del CdS (la Storia in una dimensione interdisciplinare), in risposta alle istanze pervenute dagli studenti e ai suggerimenti delle Parti Interessate, per rendere più allettante e sostenibile il percorso formativo nel biennio di base, nonché meglio definiti i due curricula al III anno (soprattutto in collegamento con la LM in ASMC), si potrebbe valutare l'ipotesi di rafforzare l'offerta di Storia al I anno spostando un corso più specialistico al II anno, e di potenziare l'acquisizione di competenze relative alle digital humanities e alla progettazione culturale.

Per l'aspetto critico n.2

Tramite la programmazione di Dipartimento, prevedere l'acquisizione di docenti strutturati al fine di ottenere una maggiore copertura degli insegnamenti e una razionalizzazione dei costi.

Azione attuata:

Per l'aspetto critico n.1

Nel piano di studi della coorte 2023/24, confermato nella coorte 2024-25, è stato inserito un insegnamento di Storia medievale e moderna in sostituzione di Storia Moderna, mentre Storia dell'arte moderna, più specialistico, è stato spostato al II anno e al III anno l'insegnamento di Biblioteche e archivi digitali è diventato obbligatorio. Sempre al III anno, il percorso più storico-filosofico è stato potenziato spostandovi Didattica della Storia, analogamente il curriculum socio-antropologico volto a fornire competenze sulle diversità e sul loro trattamento ha visto l'inserimento di Storia dei diritti umani.

Per l'aspetto critico n.2

Oltre ai tre RTDB recentemente acquisiti, impegnati al I e al III anno, per la coorte 2023/24 si è avuto: il ritorno di un docente strutturato dall'anno sabbatico per motivi di studio, un RTDB per un insegnamento al II anno, una docente strutturata per un insegnamento che era a contratto al II anno, un docente strutturato per il corso di

nuova attivazione al III anno, in sostituzione di un insegnamento a contratto. Inoltre, per l'a.a. 2024-25 due RTDB hanno avuto conferma in ruolo, altri due RTDB saranno sottoposti a valutazione nella prima metà del 2025, infine un docente strutturato copre un corso obbligatorio al III anno che prima era a contratto.

3-c) Modifiche delle azioni correttive previste

Non si propongono modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico.

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

4-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Nella Sezione 4-c del RAM-AQ 2023 non erano state previste azioni correttive, non avendo rilevato particolari criticità negli indicatori analizzati, mentre le azioni correttive previste nell'RRC 2022 sono state attuate tutte (e si stanno ancora attendendo gli effetti) o sono programmate a breve.

4-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Gli indicatori commentati di seguito (aggiornati all'6/7/2024) si riferiscono ormai totalmente al Corso di Studio in Storia e Culture Contemporanee (che ha riformato il precedente in Scienze della Cultura), giunto al termine del suo primo triennio nel 2020/21, con i primi laureati a luglio 2021. Per alcuni indicatori l'anno più aggiornato è il 2023, per altri il 2022.

Gruppo A - Indicatori Didattica

- **iCo1**, iscritti regolari che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.: dopo la crescita mostrata per i primi tre anni del CdS (dal 2018 al 2020), l'anno 2022 (anno di riferimento) evidenzia un dato stabile rispetto al 2021 (40,4%), in linea con la media nazionale (ma non regionale), segno che forse i momenti di confronto docenti-studenti e le varie attività di tutorato in ingresso e in itinere (delegata di dipartimento al tutorato per il CdS, docenti tutor, tutor d'aula, ecc.) stanno dando almeno alcuni dei frutti sperati;
 - **iCo2**, laureati in corso: per quanto rispetto al 2022 si osservi un lieve calo (del 3% circa), l'indicatore riferito al 2023 è ampiamente al di sopra della media per Area geografica non telematici e ancor più di quella nazionale per Atenei non telematici, sintomo ancora che la motivazione a concludere il percorso e il tutorato in itinere e in uscita stanno fornendo dato un contributo positivo;
 - **iCo3**, iscritti al I anno da altre Regioni: dopo la contrazione registrata nel 2022, nel 2023 è osservabile un considerevole incremento (12% circa) degli iscritti al I anno provenienti da altre regioni, dato in linea con il 2021, nonché in avvicinamento alla media regionale e di poco superiore alla media nazionale;
 - **iCo5**, rapporto studenti regolari/docenti: nel 2023 il dato si mantiene stabile rispetto all'anno precedente e in linea con l'andamento mostrato dalle medie regionale e nazionale;
 - **iCo6**, laureati occupati a un anno dal titolo: nel 2023 si riscontra un deciso caso (del 15%) dell'indicatore benché si attesti comunque al di sopra delle due medie di comparazione.
- Nessuna criticità dunque negli Indicatori Didattica, considerando il seguente quadro: un indicatore da monitorare (iCo6), due indicatori stabili (iCo1 e iCo5), uno che denota una situazione confortante (iCo2) e un indicatore positivo (iCo3).

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione

Il CdS nel 2021-22 e nel 2022-23 ha continuato a perseguire i suoi obiettivi di sensibilizzazione alla mobilità internazionale, riproponendo i periodici incontri di orientamento sui programmi Erasmus, in particolare Plus e Traineeship:

- **iC10** (e anche iC10bis), % di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale dei corsi: nel 2022, l'indicatore fa registrare un calo (del 14% circa), attestandosi al di sotto delle due medie di comparazione, in particolare di quella regionale;
 - **iC11**, laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero: nel 2023, l'indicatore fa registrare un notevole balzo in avanti rispetto all'anno precedente, pur mantenendosi al di sotto della media regionale ma avvicinandosi a quella nazionale;
 - **iC12**, iscritti al I anno, che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero: il 2023 registra un ulteriore deciso miglioramento rispetto all'anno precedente, confermando peraltro la crescita dal 2020, e posizionandosi nettamente sopra alla media regionale e leggermente a quella nazionale.
- Dunque, nell'Internazionalizzazione si ha una criticità (iC10), un indicatore che mostra una situazione confortante (iC11) e uno positivo (iC12).

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

- **iC13**, CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire: con dati aggiornati al 2022, rispetto all'anno precedente il CdS registra un aumento, pur attestandosi comunque al di sotto delle medie regionale e nazionale;
- **iC14**, studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio: nel 2022 evidenzia un lieve calo (del 3% circa), mantenendosi al di sotto delle due medie di comparazione;
- **iC16**, studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno: nel 2022 evidenzia un considerevole miglioramento rispetto all'anno precedente, pur mantenendosi ancora ben al di sotto della media regionale e nazionale;
- **iC16 bis**, studenti che proseguono al II anno dello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno: nel 2022 è in linea con quanto rilevato per l'iC16;
- **iC17**, immatricolati che si laureano entro un anno oltre la normale durata del corso di laurea nello stesso CdS: nel 2022 registra un calo del 7% che pone il CdS in linea con la media nazionale, per quanto al di sotto di quella regionale;
- **iC18**, laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS: nel 2023 segnala un forte incremento rispetto al 2022 (dal 66,7% allo 84,2%), con percentuale che supera l'area regionale e nazionale;
- **iC19**, ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata: nel 2023 mostra un ulteriore decremento rispetto all'anno precedente (dell'8%) e al 2021 (del 19%), restando ancor più al di sotto delle due medie di comparazione.

Dunque, nella Valutazione della didattica si registra una criticità (iC19), un indicatore da monitorare (iC14), quattro confortanti (iC13, iC16 e iC16 bis, iC17) e uno positivo (iC18).

Gruppo E - Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere

- **iC22**, immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la normale durata del corso: nel 2022 mostra un dato stabile rispetto al 2021, se pur attestandosi ben al di sopra della media nazionale e leggermente sopra a quella regionale;
- **iC24**, abbandoni del corso di laurea dopo N+1 anno: nel 2022, torna a salire (dell'8% circa) dopo il calo dell'anno precedente, attestandosi su una percentuale superiore alle due medie di comparazione, soprattutto a quella regionale.

Si ricordi che il CdS, nel 2021 e ancora più nel 2022, al fine di contrastare gli abbandoni, e non solo tra I e II anno, ha messo in campo diverse azioni di tutorato, anche in uscita (orientamento sulla prova finale, promozione del collegamento con la laurea magistrale in Antropologia e Storia del Mondo Contemporaneo, ecc.)

Gruppo E – Soddisfazione e occupabilità

- **iC25**, laureandi complessivamente soddisfatti del CdS: nel 2023 conferma un andamento in calo (del 4% circa) e un livello leggermente inferiore alla media geografica e nazionale.

Gruppo E - Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Consistenza e qualificazione del corpo docente

- **iC27**, rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza: nel 2023, segnala un lieve aumento, attestandosi ancora al di sotto della media regionale e soprattutto nazionale;
- **iC28**, rapporto studenti iscritti al I anno/docenti insegnamenti I anno: nel 2023, segnala un lieve aumento e si avvicina alla media regionale.

In sintesi, negli indicatori riferiti nel complesso a Approfondimento per la sperimentazione e a Soddisfazione e occupabilità si registra un indicatore critico (iC24), uno da monitorare (iC25), uno stabile (iC22) e due che denotano una situazione confortante (iC27 e iC28)

In conclusione, l'analisi degli indicatori ha rilevato tre criticità:

- iC10 (e anche iC10bis), % di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso;
- iC19, ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata;
- iC24, % di abbandoni del corso di laurea dopo N+1 anno.

Oltre ad alcuni indicatori stabili e da tener monitorati nel tempo, si sono però registrate molte situazioni confortanti e positive.

Aspetto critico individuato n. 1:

% di CFU conseguiti all'estero nel 2022 dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Nel 2021 l'Erasmus era stato sospeso causa Covid-19, per la mobilità internazionale del 2022 la scadenza del bando era a marzo 2021, periodo ancora interessato dalla pandemia

Aspetto critico individuato n. 2:

Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Alcune stabilizzazioni in ruolo sono avvenute recentemente e stanno per essere attuate nei prossimi mesi

Aspetto critico individuato n. 3:

% di abbandoni del corso di laurea dopo N+1 anno

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Difficoltà a concludere il percorso per motivi personali, familiari e/o professionali

4-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Aspetto critico individuato n. 1:

% di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso

Azione correttiva:

modalità: diffusione del bando Erasmus+ Studio, incontri di orientamento mirato anche sulle sedi convenzionate
tempistiche: inizio II e III anno del corso di laurea e appena esce il bando (inizio anno solare)
responsabilità: referente del CdS per gli Erasmus e Commissione Internazionalizzazione di Dipartimento

Aspetto critico individuato n. 2:

Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Azione correttiva:

modalità: programmare ulteriori stabilizzazioni
tempistiche: nel prossimo triennio
responsabilità: Dipartimento

Aspetto critico individuato n. 3:

% di abbandoni del corso di laurea dopo N+1 anno

Azione correttiva:

modalità:

azione 1) appelli straordinari di novembre e marzo per studenti fuori corso
azione 2) tutorato in itinere rivolto al III anno da estendere ai fuori corso

tempistiche:

azione 1) già attuata a livello di Dipartimento: <https://www.dslc.unimore.it/it/didattica/organizzazione-didattica/appelli-desame>

azione 2) in attesa della nomina di un tutor sul III anno, con Fondo Sostegno Giovani, a cui si chiederà di assistere



anche gli studenti fuori corso
responsabilità:
azione 1) singoli docenti e Commissione didattica di Dipartimento
azione 2) tutor III anno, sotto la supervisione di un docente

Sezione 5

Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

5-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Nella sezione 5 del RAM-AQ 2023 erano stati individuati i seguenti aspetti critici e le seguenti azioni correttive. Qui di seguito lo stato di realizzazione delle stesse:

Aspetto critico individuato n.1

Tasso di superamento esami ancora basso al I anno, per quanto in probabile risalita

Azione correttiva:

- potenziare il tutorato in itinere, attraverso maggiori contatti ed eventuale organizzazione di gruppi di studio
- responsabili: la delegata tutorato in itinere e il tutor d'aula (che è solo sul I anno)
- tempi: I e II semestre 2023/24
- stato: attuata da entrambi i responsabili, con maggiori contatti via mail, telefonici e in presenza, ma non con gruppi di studio in quanto non esplicitamente richiesti dalle matricole

Aspetto critico individuato n.2

Calo nel tasso di superamento esami al II anno

Azione correttiva:

- potenziare il tutorato in itinere, attraverso maggiori contatti ed eventuale organizzazione di gruppi di studio
- responsabili: la delegata tutorato in itinere e i 5 docenti tutor
- tempi: I e II semestre 2023/24
- stato: attuata, attraverso la nomina (con Fondo Sostegno Giovani) di una studentessa di magistrale in qualità di tutor in itinere, sempre a stretto contatto con gli studenti del II anno, la quale ha anche organizzato momenti di

studio in presenza e online per assistere la componente studentesca all'organizzazione delle sessioni d'esame e alla preparazione degli appelli.

5-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Dai dati messi a disposizione dal PQA il 10 ottobre 2024, si possono evidenziare anzitutto i seguenti aspetti relativamente all'a.a. 2023/24 (dati ancora 'provvisori' rispetto a quelli che saranno elaborati al 31/12 e al 30/04):

- il tasso di superamento complessivo degli esami al I anno al 30/09/2024 si conferma in lieve crescita, attestandosi al 42% (254 sui 679 sostenibili), considerando che a fine settembre dei due anni precedenti era al 31% (2021-22) e al 39% (2022-23);
- sempre al 30/09/2024, il tasso di superamento complessivo degli esami al II anno (71%) (287 sui 239 sostenibili), dopo la contrazione evidenziata nel 2022-23 (54%), torna a salire attestandosi ai livelli del 2021-22;
- invece, il tasso di superamento complessivo degli esami al III anno, al 30/09/2024 si attesta al 52% (171 sui 313 sostenibili) e dunque registra un calo di 20 punti % circa rispetto al 2022/23 (73%).

Inoltre:

- gli esami al I anno 2023/24, al 30/09/2024 si attestano tutti a un tasso di superamento tra il 30% e il 48%, eccetto Storia Medievale e Moderna, che spicca con un 59%. Per gli esami di cui è possibile effettuare una comparazione, rispetto al 2022/23, si hanno in aumento i tassi di tre esami (Istituzioni di Filosofia, Storia contemporanea, Sociologia dei processi culturali), in leggero calo invece Antropologia culturale e Inglese. In generale, il voto medio va dal 24,1 al 28,3, in linea con il dato rilevato per il 2022-23;
- gli esami al II anno 2022/23, sempre al 30/09/2024, registrano un tasso di superamento tra il 58% (Antropologia) e lo 86% (Geografia culturale). Fra questi due poli, si hanno in ordine crescente Storia dei conflitti (61%), Storia moderna (62%), Sociologia delle relazioni di genere (64%), Filosofia morale (67%), Economia e storia del mondo contemporaneo (79%), Storia del cristianesimo e dell'islam (81%). Rispetto al 2022/23, tutti gli insegnamenti registrano un aumento nel tasso di superamento, soltanto uno è in calo di 8 punti % (Antropologia di genere). In generale, il voto medio va dal 24,2 al 29,3, ancora abbastanza in linea con quanto rilevato per il 2022-23.
- il tasso degli esami superati al III anno 2023/24, di nuovo al 30/09/2024, si attesta tra il 23% (Teoria e Metodi del dialogo e della mediazione) e lo 85% (Biblioteche e archivi digitali). In questo range, si posizionano in ordine crescente Antropologia delle migrazioni (30%), Sociologia delle relazioni interculturali (35%), Psicologia generale (41%), Antropologia sociale e dei contesti educativi (46%), Storia delle migrazioni (60%), Filosofia teoretica (62%), Storia delle idee (63%), Didattica della storia (76%), Storia della scienza (77%). In netto calo, rispetto al 2022/23, tutti i tassi di superamento ad eccezione di Biblioteche e archivi digitali, mentre il calo meno evidente si registra per Storia della scienza. Nel complesso, il voto medio va dal 23,1 al 29,1, in linea con l'anno precedente a quello in analisi.

Come osservato nei commenti agli indicatori per la SMA (Sezione 4-b), rispetto ai laureati 2022 si registrano le seguenti tendenze confortanti:

- **iC17**, immatricolati che si laureano entro un anno oltre la normale durata del corso di laurea nello stesso CdS: nel 2022 registra un calo del 7% che pone il CdS in linea con la media nazionale, per quanto al di sotto di quella regionale;
- **iC18**, laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS: nel 2023 segnala un forte incremento rispetto al 2022 (dal 66,7% allo 84,2%), con percentuale che supera l'area regionale e nazionale;

- **iC22**, immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la normale durata del corso: nel 2022 mostra un dato stabile rispetto al 2021, se pur attestandosi ben al di sopra della media nazionale e leggermente sopra a quella regionale.

Inoltre, dai dati messi a disposizione dagli uffici del Dipartimento anche tramite Esse3, si rilevano le seguenti informazioni, posto che i primi laureati, ossia da luglio a dicembre 2021, erano stati 16:

	2022	2023	2024 (da feb a lug)
Laureati	32	36	10 (+11 a ott)

Infine, da quanto si evince dai verbali di Consiglio di SdC, dal primo anno di lauree per SCC (2021) non si sono mai avute segnalazioni né lamentele circa la difficoltà a reperire un relatore/una relatrice per la tesi, né un'eventuale incongruenza tra cfu previsti e impegno profuso concretamente per la sua preparazione.

In conclusione, non si rilevano criticità ma comunque si tratta di un aspetto da monitorare: in attesa dei dati completi del 2024, sembra che la tendenza sia in crescita, per quanto però il tasso dei laureati resti ancora basso.

Aspetto critico individuato n. 1:

Calo significativo del tasso superamento esami al III anno

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Potrebbe essere collegato in parte all'abbandono dopo N+1 anni, ma anche a motivazioni personali/professionali e alla coorte, considerando che lo scorso anno, al suo II anno di corso, aveva evidenziato un tasso di superamento esami in calo rispetto all'anno precedente, della coorte precedente sempre al II anno

5-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Aspetto critico individuato n. 1:

Calo significativo del tasso superamento esami al III anno

Azione correttiva:

Modalità: colloqui con i rappresentanti degli studenti

Tempistiche: nel corso dell'a.a.

Responsabilità: Presidente del CdS, tutor in itinere sul III anno